

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 27 luglio 2022, n. 265

ID_6154. Pratica SUAP n. 1051/2021. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM 6.1. Lavori di manutenzione straordinaria in azienda agricola ubicata in agro di Laterza (Ta), località "Sierro Lo Greco". Proponente: Ditta MINEI Vito. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Area delle Gravine”* IT 9130007, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

Premesso che:

1. con nota prot. 36321 del 22-10-2021, acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/15384 del 25-10-2021, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, notificava il proprio parere e nulla osta all'intervento in oggetto;
2. con nota protocollo n. 21595 del 26.10.2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/15488 del 26/10/2021, il SUAP del Comune di Laterza (TA) trasmetteva la S.C.I.A. pervenuta in data 19.04.2021 (prot. n. 8423), ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione del parere di V.Inc.A. di competenza di questo Servizio, rientrando l'intervento nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020;
3. con nota prot. n. AOO_089/2637 del 03-03-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:
 - formale istanza per la VINCA (fase I screening) rivolta a questo Servizio, comprensiva di autodichiarazione resa dal proponente ovvero dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, riferita sia all'annullamento della marca da bollo, di importo pari a 16 euro ed all'univoco univoco riferimento alla Misura e Sottomisura di finanziamento del PSR 2014/2020;
 - evidenza del corretto versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D076010400000060225323, cod. 3120, intestato a *“Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”*);
 - autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'importo di progetto (ai fini del calcolo delle spese istruttorie versate);

- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
 - specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N relativi alla localizzazione degli interventi da realizzarsi;
4. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/4675 del 07-04- 2022, il proponente tramite il progettista incaricato, produceva la documentazione richiesta.

DATO ATTO che la Ditta Minei Vito ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) 2014-2020”, Pacchetto Giovani 6.1 M4/SM 4.1.B, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell’ambito dell’Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell’**Ing. Lorenzo D’Anisi**, individuato nell’ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all’elab. “*RELAZIONE TECNICA GENERALE*” (PDF), con la presente proposta progettuale la Ditta istante intende effettuare modifiche all’interno ed all’esterno di alcuni manufatti facenti parte dell’azienda agro-zootecnica, sita nell’agro del Comune di Laterza, località “Sierra Lo Greco”, condotta in affitto da Minei Vito, con apposito contratto presente in atti.

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal suddetto elaborato:

“I lavori da eseguirsi, consisteranno nella manutenzione straordinaria di alcune strutture esistenti, quale la stalla a stabulazione libera, di cui alle C.E. n. 100/95 e Variante n. 03/2001, intervenendo nella sostituzione degli elementi di copertura ormai fatiscenti con pannelli costituiti da doppio supporto metallico (interno-esterno) in lamiera metallica, ricavata mediante profilatura da nastri in acciaio conforme alla norma EN 10147 tipo Fe E 250 G, zincato a caldo, nella sostituzione degli elementi metallici zincati costituiti da barriere di alimentazione, da abbeveratoi per bovini, da cancelli a quattro linee n tubolari di ferro zincato di varie misure; inoltre sarà prevista una migliore sistemazione dei piazzali mediante materiali eco - compatibili, così come previsti dall’art. 17 del Regolamento di gestione del SIC e dello ZPS - Area delle Gravine”; nello specifico, si provvederà a pavimentare: l’area 1 antistante l’abitazione (così come individuata nella planimetria generale) con betonella drenante del tipo carrabile, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di graniglia sottofondo per la formazione del piano di posa delle betonelle; l’area 2 antistante i locali e parte dell’abitazione (così come individuato nella planimetria generale) con ghiaietto siliceo debitamente rullato e costipato, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di misto stabilizzato; l’area 3 antistante e retrostante la stalla (così come individuata nella planimetria generale), al fine di avere un’area idonea alla stabulazione libera dei capi di bestiame, con l’impiego di calcestruzzo drenante, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di mistostabilizzato; quanto su previsto non modificherà né altererà in alcun modo né l’aspetto esteriore né l’area circostante il fabbricato” (pag. 7/7, ibidem).

La localizzazione degli interventi è riportata nella tavola unica di progetto, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala 1:100. E’ stata successivamente

prodotta, a seguito di richiesta di integrazioni, una tavola con base in ortofotocarta aggiornata (2019) in scala 1:1000 per la definizione degli interventi rispetto al contesto di riferimento.

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'edificio oggetto della presente è sito nell'agro del Comune di Laterza, al piano terra di località "Sierra Lo Greco", censito presso l'Agenzia del Territorio al Laterza Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa Fg. 124, p.IIa 490 sub 1, p.IIa 457 sub 1, Fg. 130 p.IIa 780 sub 1, in zona urbanistica "E" agricola del vigente strumento urbanistico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS-IT9130007- Aree delle Gravine)
- BP – Parchi e riserve

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – con visuali

L'area di intervento è interamente ricompresa nella Z.S.C./Z.P.S "Aree delle Gravine" IT9130007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce un aggiornamento dei quadri conoscitivi dei piani di gestione dei siti Natura 2000 già adottati o approvati, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), emerge che i fabbricati oggetto d'intervento sono collocati all'interno del nucleo aziendale in corrispondenza di superfici rimaneggiate, funzionali all'attività produttiva, in assenza di habitat e/o habitat di specie.

Si rileva altresì la presenza, nelle immediate vicinanze di detto nucleo aziendale, di superfici occupate dagli habitat 9250: *Querceti a Quercus trojana* e 62A0: *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*, che tuttavia non sono interessate da alcun intervento.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ha reso il Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005 e parere ex art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e smi. di cui alla nota prot. 36321 del 22-10-2021, in atti al prot. di uff. n. AOO_089/15384 del 25-10-2021, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

EVIDENZIATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi da condurre su immobile agricolo legato alla produzione dell'azienda e sue strette pertinenze, già esistente al '98 (cfr: Ortofoto in bianco e nero anno 1994-1998 con relative date del volo WMS geoportale nazionale), senza comportare aumenti di superficie né volumetrie.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Aree delle Gravine" (IT9130007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 1051/2021. Lavori di manutenzione straordinaria dell'azienda agricola ubicata in agro di Laterza (TA), località "Sierro Lo Greco" proposta dalla ditta Minei Vito nell'ambito della M6/SM 6.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Laterza;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della M6/SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'UTC del Comune di Laterza;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)



PROVINCIA DI TARANTO
Settore Pianificazione e Ambiente ed
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Trasmessa via PEC



Vincenzo
Lasorella
27.07.2022
12:39:27
GMT+00:00



Roberta Serini
27.07.2022
13:15:25
GMT+01:00

Comune di Laterza
SUAP

attivitaproductive.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Ecologia
Servizio VIA-V.inc.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto
fta43459@pec.carabinieri.it



Rif.int. 879

Oggetto: L.R. 18/2005 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine.

Trasmissione pratica SUAP n. 1051/2021 "Lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito del programma di sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020, presso l'Azienda agricola ubicata in località Sierro Lo Greco" Comune di Laterza, Fg 130 p.lla 780" - Proponente: Minei Vito – Rilascio Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005 e parere ex art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e smi.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto trasmessa da codesto Sportello Unico ed acquisita al prot. prov.le n. 16979 del 19.05.2021, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che le superfici interessate dall'intervento in oggetto, collocate in agro del Comune di Laterza, ricadono all'interno del PNR "Terra delle Gravine", Zona 2, nonché della ZSC denominata "Area delle Gravine" cod. codice IT 9130007.

Come si evince dalla documentazione agli atti, il progetto prevede la manutenzione straordinaria di alcune delle strutture dell'azienda, ad indirizzo zootecnico, Minei Vito.

Di seguito si riportano gli interventi previsti così come da Relazione Tecnica prodotta.

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE

I lavori da eseguirsi, consisteranno nella manutenzione straordinaria di alcune strutture esistenti, quale la stalla a stabulazione libera, di cui alle C.E. n. 100/95 e Variante n. 03/2001, intervenendo nella sostituzione degli elementi di copertura ormai fatiscenti con pannelli costituiti da doppio supporto metallico (*interno-esterno*) in lamiera metallica, ricavata mediante profilatura da nastri in acciaio conforme alla norma EN 10147 tipo Fe E 250 G, zincato a caldo, nella sostituzione degli elementi metallici zincati costituiti da barriere di alimentazione, da abbeveratoi per bovini, da cancelli a quattro linee in tubolari di ferro zincato di varie misure; inoltre sarà prevista una migliore sistemazione dei piazzali mediante materiali eco – compatibili, così come previsti dall’art. 17 del Regolamento di gestione del SIC e dello ZPS – Area delle Gravine”; nello specifico, si provvederà a pavimentare: l’area 1 antistante l’abitazione (*così come individuata nella planimetria generale*) con betonella drenante del tipo carrabile, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di graniglia sottofondo per la formazione del piano di posa delle betonelle; l’area 2 antistante i locali e parte dell’abitazione (*così come individuata nella planimetria generale*) con ghiaietto siliceo debitamente rullato e costipato, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di misto stabilizzato; l’area 3 antistante e retrostante la stalla (*così come individuata nella planimetria generale*), al fine di avere un’area idonea alla stabulazione libera dei capi di bestiame, con l’impiego di calcestruzzo drenante, previo scoticamento della parte superficiale del terreno e riporto di misto stabilizzato; quanto su previsto non modificherà né altererà in alcun modo né l’aspetto esteriore né l’area circostante il fabbricato.

Da quanto relazionato, atteso che l’intervento di cui sopra risulta compatibile con le finalità di cui alla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii, con particolare riferimento all’art. 2 comma 1 lett. h), e rientra tra gli interventi consentiti all’interno nell’Area Protetta con particolare riferimento all’art. 4 comma 4 lett b), si propone di rilasciare nulla-osta secondo quanto previsto dall’art. 11 della medesima legge, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- gli interventi a farsi dovranno essere conformi al Piano di Gestione della ZSC “Area delle Gravine” (Approvato con DGR 2435/2009), con particolare riferimento a quanto previsto all’art. 15 comma 2 del relativo Regolamento (“*Le aree di pertinenza di immobili nelle zone rurali, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., possono essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaio, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito l’impiego di malte e/o altri leganti, tranne che nelle corsie comprese nelle stalle a stabulazione semi-libera*”).

Il Responsabile del procedimento istruttorio
Funz. Tecnico Dott.ssa Valeria Casulli

IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l’art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE

- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii.;
- visto il Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";
- vista la documentazione in atti;
- valutata la proposta istruttoria che precede;
- ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni innanzi riportate e che si intendono qui integralmente richiamate

Con la presente si comunica altresì che ai sensi dell'art. 52 della LR del 29 dicembre 2017, n. 67, " Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche", pertanto al fine dell'acquisizione del parere di V.Inc.A la pratica SUAP in oggetto, rientrando nell'ambito del P.S.R., dovrà essere trasmessa ai competenti Uffici Regionali. Si intende pertanto archiviata la procedura di V.Inc.A trasmessa a questo Settore con la sopracitata nota acquisita al prot. prov.le n. 16979 del 19.05.2021.

Il presente parere è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

Il Dirigente

Avv. Stefano Semeraro